

Poeti di Modena: Rosario Castronuovo Natale a Modena

Inviato da Marista Urru
mercoledì 26 gennaio 2011

Natale a
Modena

manichini
corrano in via Emilia,

gesticolano

s'accompagnano

col
cellulare

giovani
belli si mostrano

nelle
vetrine luminose,

frivole

a prezzi
rubicondi

offrono
mutande rosse

per il
capodanno

disorientato
il cane

zigzaga
veloce tra le gambe

e cerca un
riparo

il pittore
delle feste

vende
croste

e la
zingara difende il posto

dell'elemosina

(Rosario Castronuovo da La lacrima dell'Angelo)

Il fabbro

Poesia Il fabbro

Sono il fabbro io, l'uomo dalle braccia grosse,
se stringo una mano e mi distraigo
posso stritolarla, batto il ferro
e modello sbarre e catene

battaglie con il diavolo ogni giorno vinco
stringo incandescenze con tenaglie
e faccio scintille con il fuoco e il mantice
ma sempre perdo se mi toccate il cuore

sono quello che l'amore infiamma
cerco i suoi capelli neri come la notte
posso impazzire se non la ritrovo
e finire i giorni miei nell'indecenza.

(Rosario Castronuovo)

Rosario Castronuovo, delicato e profondo poeta dei sentimenti, nasce nella "remota Lucania", a Teana. Si trasferirà in seguito a Modena. Le sue poesie entrano nel cuore e trasportano il lettore in un mondo dimenticato e per molti mai conosciuto: la Basilicata. Un luogo antico popolato di uomini e donne forti, temprati da una vita dura e difficile eppure ricchi di sensibilità, di affetti, di speranze.

Scrive con lucidità Carlo Levi dal confino in Lucania: "Per i contadini, lo Stato è più lontano del cielo, e più maligno, perché sta sempre dall'altra parte".

Rosario che di quei
luoghi e di quegli uomini è parte, ci

offre una descrizione intima ed
emozionante del suo mondo contadino, ed è l'anima, l'essenza
dell'esser contadini lucani
che il poeta racconta. Il suo racconto è fatto di silenzi rassegnati e
dolorosi, di pacate speranze, di pazienti attese, di colori e profumi,
su tutto campeggia l'amore per un mondo di rapporti intensi e delicati
in cui la natura non è semplice spettatrice, ma coinvolta nella
quotidianità e nei riti che scandiscono la
vita di uomini semplici, coraggiosi e
dignitosi